



**ENTE di GESTIONE per i  
PARCHI e la BIODIVERSITA'  
EMILIA OCCIDENTALE**

Strada Giarola 11 – 43044 Collecchio (PR)  
p.iva e c.f. 02635070341  
[protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it](mailto:protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it)

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
CONSOLIDATA E NOTA  
INTEGRATIVA AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
PER L'ESERCIZIO 2021**

**art. 11-bis, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011**

## INDICE

Premessa .....	3
Gruppo Amministrazione Pubblica .....	4
Area di consolidamento.....	7
Criteri di formazione .....	9
Analisi delle partecipazioni dell'Ente PARCHI DEL DUCATO di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale .....	9
Valutazione ai fini dell'inserimento nel G.A.P. dell'Ente PARCHI DEL DUCATO Di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.....	10
Valutazione ai fini dell'inserimento nell'area di consolidamento .....	12
Perimetro di consolidamento .....	13
Bilancio consolidato – operazioni di consolidamento .....	14
Nota integrativa .....	24

## PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi degli obblighi previsti per gli enti locali, di cui al decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, che prevede l'applicazione dei principi di contabilità armonizzata e la redazione del bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2015, salvo rinvio deliberato dall'Organo Consiliare.

Il Bilancio consolidato deve essere predisposto in attuazione alle disposizioni di cui al Titolo IV del decreto legislativo n. 118/2011 e del principio contabile applicato, concernente il bilancio consolidato (allegato A/4 al D.Lgs. n. 118/2011).

Il principio contabile prevede una fase preliminare, che ogni ente deve realizzare per arrivare alla stesura o meno del bilancio consolidato.

La prima fase consiste nell'individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I due elenchi e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte del Comitato Esecutivo.

## GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il termine “*Gruppo Amministrazione Pubblica*” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal decreto legislativo n. 118/2011 e la definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e ad una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

1. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del predetto decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. **Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;**
2. **gli enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;**
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le

- politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. **L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante.** I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

**L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.**

**Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.**

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

**3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di**

**consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;**

le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. **L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante.** I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. **L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.**

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 3.1 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere **dal 2020**, con riferimento **all'esercizio 2018** la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata. Ai fini

dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

### **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

L'effettiva area di consolidamento, deriva dal Gruppo Amministrazione Pubblica, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato al bilancio consolidato (allegato A/4 al D.lgs. 118/2011).

Gli enti e le società del gruppo compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nell'area di consolidamento nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

**In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.**

**Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.**

**La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste**

**potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.**

**Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.**

**Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.**

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. **A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.**

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

**In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.**

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di



natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). **Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".**

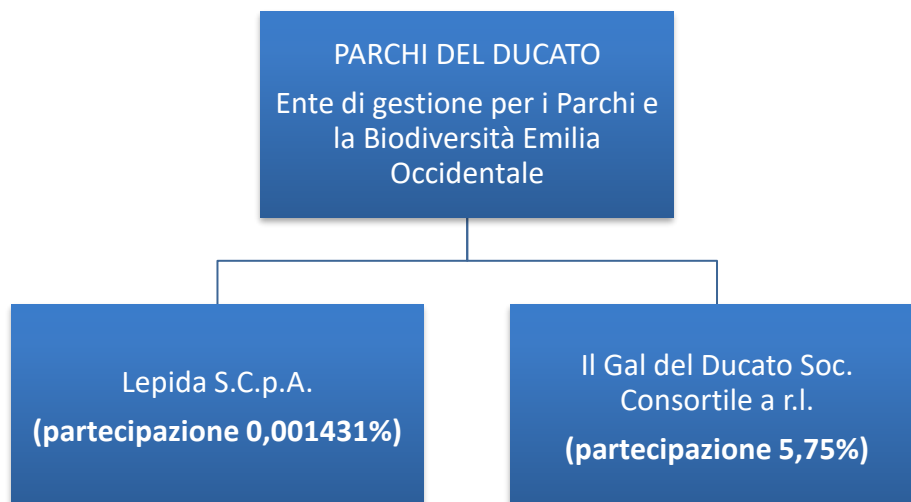
### CRITERI DI FORMAZIONE

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri), per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Con tale metodo si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale.

### ANALISI DELLE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE DI GESTIONE PARCHI DEL DUCATO PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE

Le partecipazioni dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale in organismi da questo partecipati, sono rappresentate nell'organigramma sotto riportato.



**VALUTAZIONE AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL  
GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELL'ENTE DI GESTIONE PER  
I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE**

**LEPIDA Soc. Coop p.A.**

LEPIDA Soc. Coop p.A. opera in conformità al modello in **house providing** stabilito dall'ordinamento italiano e dell'Unione europea ed ha per oggetto l'esercizio di attività rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella società secondo quanto indicato nell'art.10, comma 1, 2, 3, 3ter e 4-quater e nell'art.14, comma 5 della legge Regione Emilia Romagna n.11/2004 nonché negli artt. 15 e 16 della legge Regione Emilia Romania n. 14/2014.

La società espleta il servizio pubblico d'interessere regionale e locale concernente l'impianto, lo sviluppo, la manutenzione e la gestione delle reti e dei sistemi di cui all'articolo 9 della legge di Regione Emilia Romania n. 11/2004 e delle ulteriori tratte di rete complementari nonché l'erogazione degli inerenti servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alle reti stesse, ivi compresi i servizi di contatto con i cittadini, le imprese e le formazioni sociali, onde promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile della collettività regionale e delle comunità locali, anche in ossequio alle finalità generali stabilite nell'articolo 1 della legge regionale sopra indicata.

I soci, congiuntamente tra loro, esercitano sulla società un controllo analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi, attraverso il "Comitato permanente di indirizzo e coordinamento", istituito e disciplinato dalla "convenzione quadro" da essi stipulata in attuazione delle disposizioni di legge, anche regionali, nella quale (convenzione) sono definiti i termini e le modalità di esercizio del controllo.

LEPIDA S.C.p.A. svolge i servizi oggetto del proprio oggetto sociale a favore degli enti partecipanti in forza di affidamento diretto.

LEPIDA S.C.p.A. è una società partecipata dai PARCHI DEL DUCATO - Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale. Può essere inserita nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" tra le Società partecipate, secondo quanto previsto dal principio contabile applicato al bilancio consolidato.

## GRUPPO DI AZIONE LOCALE – GAL – DEL DUCATO SOC. CONSORTILE R. L.

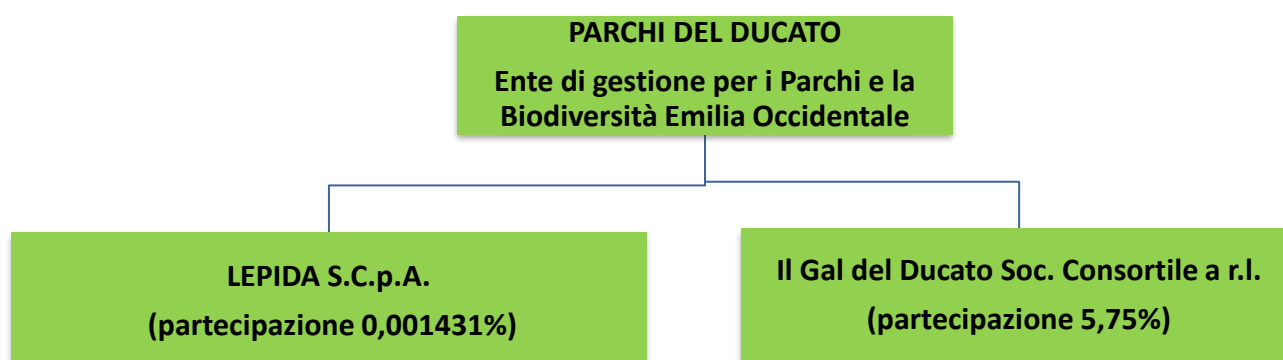
Il Gruppo di Azione Locale – GAL – è il soggetto previsto dai regolamenti della Unione Europea per la gestione a livello locale dei programmi di sviluppo delle aree rurali.

Il GAL del Ducato soc. consortile r.l. è stato costituito il 29 Maggio 2015 da 31 soci pubblici e privati, con lo scopo di gestire la realizzazione di progetti indirizzati allo sviluppo economico del territorio delle province di Parma e Piacenza curando prioritariamente la realizzazione del Programma Leader rivolto alle aree rurali (FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), nonché ogni altro tipo di programma e progetto utile al sostegno e allo sviluppo economico e dell'identità sociale e culturale dei territori.

Il GAL del Ducato soc. consortile r.l. può essere inserito nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" tra gli enti strumentali partecipati, secondo quanto previsto dal principio contabile applicato al bilancio consolidato.

## GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA PARCHI DEL DUCATO - ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - EMILIA OCCIDENTALE

Il Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Ente PARCHI DEL DUCATO di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale è rappresentato nell'organigramma sotto riportato.



**VALUTAZIONE AI FINI DELL'INSERIMENTO NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO  
DELL'ENTE PARCHI DEL DUCATO DI GESTIONE PER I PARCHI E LA  
BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE**

**LEPIDA S.C.p.A.**

Occorre verificare se la partecipazione in LEPIDA SOC.COOP.P.A., può non essere inserita nell'area di consolidamento per il principio di irrilevanza. Come sopra ricordato, il bilancio di un componente del Gruppo è irrilevante e non oggetto di consolidamento, , salvo il caso dell'affidamento diretto, se le quote di partecipazione sono inferiori all'1% del capitale della società partecipata. La quota di partecipazione in LEPIDA è pari allo 0,014%, ma poiché, a decorrere dall'esercizio 2017, sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione, **la partecipazione deve essere inserita nell'area di consolidamento.**

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE – GAL – DEL DUCATO SOC. CONSORTILE R.L.**

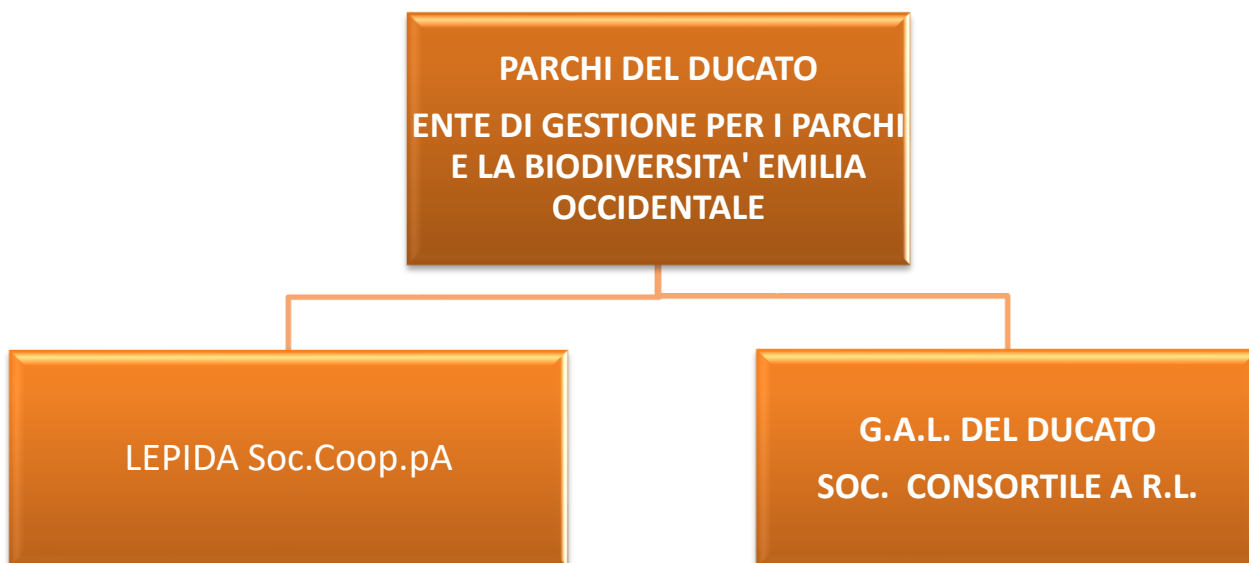
Occorre verificare se la partecipazione nel G.A.L. DEL DUCATO SOC. CONSORTILE A R.L. può non essere inserita nell'area di consolidamento per il principio di irrilevanza. Come sopra riportato, il bilancio di un componente del Gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo, quando il valore del totale dell'attivo, del Patrimonio Netto e il totale dei ricavi caratteristici, presenta un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'Ente locale.

<b>ORGANISMO</b>	<b>Patrimonio Netto al 31/12/2021</b>	<b>Totale Attivo al 31/12/2021</b>	<b>Totale ricavi al 31/12/2021</b>
<b>PARCHI DEL DUCATO</b>	10.278.802,64	16.324.824,81	3.207.011,12
<b>3% soglia di rilevanza</b>	<b>308.364,08</b>	<b>489.744,74</b>	<b>96.210,33</b>
<b>GAL DEL DUCATO</b>	77.954,00	368.858,00	349.399,00
<b>GIUDIZIO</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>IRRILEVANTE</b>	<b>RILEVANTE</b>

Dalla verifica effettuata risulta che il bilancio del G.A.L. DEL DUCATO soc. consortile a r.l. risulta **rilevante** ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Capogruppo, pertanto **la partecipazione deve essere inserita nell'area di consolidamento**.

### PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il perimetro di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica deI PARCHI DEL DUCATO - Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale è rappresentato nell'organigramma sotto riportato.



## **BILANCIO CONSOLIDATO – OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO**

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

### **OPERAZIONI DI PRE-CONSOLIDAMENTO**

Per giungere alla redazione del Bilancio consolidato, i dati di partenza delle voci contabili dei singoli bilanci degli enti facenti parte del perimetro di consolidamento sono stati opportunamente esaminati ed elaborati attraverso il completamento delle seguenti fasi:

1. Uniformità
2. Aggregazione
3. Eliminazione operazioni infragruppo
4. Consolidamento

Con la prima fase si vanno ad uniformare i bilanci da consolidare sia dal punto di vista temporale che sostanziale.

#### **1.1 Uniformità temporale**

Si è constatato che il bilancio da consolidare delle due entità interessate è riferito alla stessa data di chiusura e che tale data coincide con quella dell'esercizio del bilancio dei PARCHI DEL DUCATO - Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale – capogruppo (31/12/2021).

Pertanto nessuna rettifica ad operazioni o fatti è da operare.

#### **1.2 Uniformità sostanziale**

Se i criteri di valutazione e di consolidamento tra i bilanci delle società ed enti del gruppo non sono uniformi, occorre apportare delle rettifiche a tali bilanci, pur se corretti

individualmente, per allinearli alle regole indicate dall'ente capofila attraverso la rilevazione di scritture di pre-consolidamento.

Ammortamenti:

Con riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni sia immateriali che materiali, con riferimento alla società Partecipata **LEPIDA s.c.pa.**, si è verificata l'applicazione dei seguenti criteri:

Il costo delle **immobilizzazioni immateriali** viene ammortizzato dalla capogruppo con il coefficiente del 20% (5 anni), mentre LEPIDA applica la seguente tabella:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento e Costi di sviluppo	5 anni quote costanti
Brevetti, utilizzazione opere ingegno e Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni - 15 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti o in funzione dell'utilità

Le **immobilizzazioni materiali** sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono indicate nella tabella che segue:

<b>Tipologia beni</b>	<b>PARCHI DEL DUCATO</b>	<b>LEPIDA</b>
<i>Infrastrutture</i>	3%	3/5%
<i>Impianti</i>	5%	8/30%
<i>Attrezzature</i>	5%	15%
<i>Macchine per ufficio elettroniche</i>	20%	20/40%
<i>Mobili e arredi per ufficio, alloggi e pertinenze e/o locali ad uso specifico</i>	10%	12/15%
<i>Autovetture e ciclomotore</i>	20%	25%

Si verifica una coincidenza dei principi contabili adottati a parte qualche coefficiente di ammortamento che risulta leggermente maggiore di quelli utilizzati dalla capogruppo.

Situazione che non richiede omogeneizzazione poiché il principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria prevede, per questi ultimi, la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in considerazione della valutazione della vita utile del singolo bene.

Con riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni sia immateriali che materiali, con riferimento all'Ente partecipato **GAL DEL DUCATO**, si è verificata l'applicazione dei seguenti criteri:

Il costo delle **immobilizzazioni immateriali** è stato ammortizzato sulla base di un piano che assicura una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene (comunque non superiore a 5 anni).

Il piano viene ri-adequato nel momento in cui si accertasse una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Le **immobilizzazioni materiali** sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte al 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono indicate nella tabella che segue:

<i>Tipologia beni</i>	<i>Ente Gestione Parchi</i>	<i>GAL del Ducato</i>
<i>Macchinari per ufficio</i>	20%	20%
<i>Mobili e arredi per ufficio, alloggi e pertinenze e/o locali ad uso specifico</i>	10%	15%



Da quanto esposto si desume una coincidenza dei principi contabili adottati tranne che per una diversa aliquota di ammortamento. La medesima non ha ottenuto omogeneizzazione poiché discendente da diverse peculiarità aziendali non sovrapponibili con la tabella delle percentuali di ammortamento proprie della capogruppo (punto 4.18 del principio contabile applicato contabilità economico-patrimoniale), nonché per ragioni di veritiera e corretta rappresentazione dei dati di bilancio.

#### Operazioni intra società ed enti del perimetro di consolidamento

Altre scritture di pre consolidamento avrebbero dovuto riguardare i rapporti tra le società ed enti del G.A.P. da consolidare al fine di sterilizzare i rispettivi rapporti di credito e di debito e le imputazioni economiche a costi e ricavi.

Gli enti da consolidare non hanno alcun rapporto tra di loro e, conseguentemente, non ricorre la fattispecie.

## **2. Aggregazione**

Uniformato il bilancio del GAL del Ducato, si è potuto provvedere all'aggregazione del proprio bilancio con quello dell'ente e della società del perimetro di consolidamento adottando il metodo proporzionale.

Con il metodo proporzionale, i singoli valori del bilancio dell'ente partecipato GAL DEL DUCATO Soc. Consortile a r.l. e della società LEPIDA S.C.pA. sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili per un importo proporzionale alla quota di partecipazione.

## **3. Eliminazione operazioni infragruppo**

### Debiti, crediti, costi, ricavi

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2021 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2021 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2021 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

L'esito dell'analisi di cui sopra ha evidenziato le risultanze di cui alle tabelle che seguono:

**Elisione Parchi del Ducato - Partecipata: LEPIDA SpA - CONTO ECONOMICO**

<b>0,001431%</b>	quota partecipazione	<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>	<b>DARE%</b>	<b>AVERE %</b>
LEPIDA SpA	A 4 c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (E.A.4.c)	6.132,80		0,09	-
PARCHI DEL DUCATO	B 10) Prestazioni di servizi (E.B.10)		6.132,80	-	0,09
PARCHI DEL DUCATO	Differenza di consolidamento (E.dc)		-	-	-
				0,09	0,09

**Elisione Parchi del Ducato - Partecipata: LEPIDA SpA - STATO PATRIMONIALE**

0,001431%	quota partecipazione	DARE	AVERE	DARE%	AVERE %
LEPIDA SpA	3) Verso clienti ed utenti (P.A.C.II.3)		8.697,49	-	0,12
PARCHI DEL DUCATO	2) Debiti verso fornitori (P.P.D.2)	8.697,49		0,12	-
PARCHI DEL DUCATO	Differenza di consolidamento (P.P.A.dc)			-	-
				0,12	0,12

**Elisione Parchi del Ducato - Partecipata: GAL DEL DUCATO - CONTO ECONOMICO**

5,750000%	quota partecipazione	DARE	AVERE	DARE%	AVERE %
GAL DEL DUCATO	8) Altri ricavi e proventi diversi (E.A.8) - <i>costituzione fondo consortile</i>	574,71		33,05	-
PARCHI DEL DUCATO	12 a) Trasferimenti correnti (E.B.12.a) - <i>versamento al fondo consortile</i>		574,71	-	33,05
PARCHI DEL DUCATO	Differenza di consolidamento (E.dc)		-	-	-
				33,05	33,05

**Elisione Parchi del Ducato - Partecipata: GAL DEL DUCATO - STATO PATRIMONIALE**

5,750000%	quota partecipazione	DARE	AVERE	DARE%	AVERE %
GAL DEL DUCATO	3) Altri crediti - Altri (P.A.C.II.4.c)		574,71	-	33,05
PARCHI DEL DUCATO	2) Altri Debiti - Altri (P.P.D.5.d)	574,71		33,05	-
PARCHI DEL DUCATO	Differenza di consolidamento (P.P.A.dc)			-	-
				33,05	33,05

### Utili e perdite infragruppo

Le operazioni di rettifica degli utili e perdite infragruppo non realizzate nei confronti di terzi sono di particolare importanza in quanto consentono al bilancio consolidato di superare il concetto di bilancio aggregato e di porsi come documento del gruppo, eliminando tutti i rapporti interni che hanno avuto un impatto sul reddito delle singole realtà, ma non rappresentano ancora reddito per il gruppo.

Rientrano in questa fattispecie:

- le plusvalenze da alienazione cespiti dei PARCHI DEL DUCATO - Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale – fattispecie non ricorrente;
- gli utili interni su rimanenze ancora nei magazzini del gruppo; ipotesi questa che non ricorre per il corrente esercizio;
- l'eliminazione dei dividendi infragruppo – l'ente e la società consolidati non distribuiscono dividendi.

### Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

Le partecipazioni sia azionarie che non azionarie in società ed enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto", salvo i casi in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto; se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

In ogni caso, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, la normativa di settore conferma il criterio del patrimonio netto, prevedendo, pertanto, di dover rilevare le eventuali differenze da consolidamento, nel caso in cui la partecipazione, in sede di rendiconto, sia stata valutata con il criterio del costo.

A tale scopo è stato predisposto il prospetto che segue, nel quale viene evidenziata la valutazione delle partecipate effettuata in sede di rendiconto di gestione 2021 ed il valore delle medesime ottenuto applicando il metodo del patrimonio netto.

ENTE PARTECIPATO	PATROMONIO NETTO al netto del risultato di amministrazione	quota %	VALORE PATRIMONIO NETTO	NEL PATRIMONIO ATTIVO DELL'ENTE	A RISERVE DA CAPITALE
<b>GAL DEL DUCATO</b>	<b>68.133,00</b>	<b>5,75</b>	3.917,65	3.755,96	161,69
<b>LEPIDA SCPA BO</b>	<b>73.304.832,00</b>	<b>0,001431</b>	1.048,99	1.048,99	0,00
<b>totale</b>			<b>4.966,64</b>	<b>4.804,95</b>	<b>161,69</b>

La differenza di consolidamento positiva di € 161,69 viene iscritta ad incremento del patrimonio netto – riserve da capitale.

A questo punto si procede con lo storno delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente capogruppo per il valore come sopra calcolato di € 4.966,64 con la frazione di patrimonio netto del G.A.L. DEL DUCATO per € 3.755,96 e della SOCIETA' LEPIDA per € 1.048,99.

#### 4. Consolidamento

Si riportano nelle tabelle che seguono i dati del Bilancio consolidato (prima colonna), i dati dello stato patrimoniale e conto economico dell'Ente di Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale (seconda colonna), con evidenza delle differenze (terza colonna) derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni Intercompany

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	CONSOLIDATO 2021	ENTE CAPOGRUPPO 2021	IMPATTO DEI VALORI CONSOLIDATI
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>3.228.044,00</b>	<b>3.207.011,12</b>	<b>21.032,88</b>
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>3.483.436,00</b>	<b>3.463.560,60</b>	<b>19.875,40</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>-255.392,00</b>	<b>-256.549,48</b>	<b>1.157,48</b>
Totale proventi finanziari	0,00	0,06	-0,06
Totale oneri finanziari	6.674,00	6.388,34	285,66
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-6.674,00</b>	<b>-6.388,28</b>	<b>-285,72</b>
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale proventi straordinari	205.685,00	205.685,56	-0,56
Totale oneri straordinari	266.465,00	266.465,42	-0,42
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-60.780,00</b>	<b>-60.779,86</b>	<b>-0,14</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-322.846,00</b>	<b>-323.717,62</b>	<b>871,62</b>
Imposte (*)	79.871,00	79.571,95	299,05
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-402.717,00</b>	<b>-403.289,57</b>	<b>572,57</b>

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	CONSOLIDATO 2021	ENTE CAPOGRUPPO 2021	IMPATTO DEI VALORI CONSOLIDATI
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	178,00	-	178,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.289.917,00	13.293.920,39	- 4.003,39
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.047.244,00	3.025.854,12	21.389,88
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	5.386,00	5.050,30	335,70
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>16.342.725,00</b>	<b>16.324.824,81</b>	<b>17.900,19</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	CONSOLIDATO 2021	ENTE CAPOGRUPPO 2021	IMPATTO DEI VALORI CONSOLIDATI
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.279.537,00	10.278.802,64	734,36
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	120.409,00	120.104,73	304,27
TOTALE T.F.R. (C)	2.327,00		2.327,00
TOTALE DEBITI (D)	2.029.318,00	2.015.194,99	14.123,01
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.911.134,00	3.910.722,45	411,55
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>16.342.725,00</b>	<b>16.327.151,81</b>	<b>15.573,19</b>

Si esplicita, nel prospetto che segue, il dettaglio del patrimonio netto alla data del 31/12/2021:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		CONSOLIDATO 2021	ENTE CAPOGRUPPO 2021	IMPATTO DEI VALORI CONSOLIDATI
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>I</b>	<b>Fondo di dotazione</b>	<b>8.084.405,00</b>	<b>8.084.404,50</b>	<b>0,50</b>
<b>II</b>	<b>Riserve</b>	<b>10.199.250,00</b>	<b>10.199.088,69</b>	<b>161,31</b>
b	<i>da capitale</i>	100.482,00	100.320,53	<b>161,47</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	10.098.768,00	10.098.768,16	- <b>0,16</b>
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-	-
f	<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
<b>III</b>	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>402.717,00</b>	- <b>403.289,57</b>	<b>572,57</b>
<b>IV</b>	<b>Risultato economico di esercizi precedenti</b>	<b>3.370.304,00</b>	- <b>3.370.304,45</b>	<b>0,45</b>
<b>V</b>	<b>Riserve negativi per beni indisponibili</b>	<b>4.231.097,00</b>	- <b>4.231.096,53</b>	- <b>0,47</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>10.279.537,00</b>	<b>10.278.802,64</b>	<b>734,36</b>

Il patrimonio netto del bilancio consolidato rispetto a quello dell'ente capogruppo, presenta una minima variazione in aumento risultato della somma algebrica delle variazioni delle singole macro voci che lo compongono.

Nel dettaglio:

Fondo	0,00	Nessuna variazione
Variazione delle Riserve	161,39	Riserve delle partecipate da operazione di annullamento delle quote di dotazione di partecipazione delle entità consolidate
Variazione del Risultato dell'esercizio	572,39	Utile GAL € 564,71 sommato utile LEPIDA per € 7,68
Arrotondamenti consolidato	0,28	-0,50 f.do dotazione, -0,38 riserve, -0,18 risultato 2021, -0,45 risultato anni precedenti, +0,48 riserve negative beni indisponibili
<b>TOTALE</b>	<b>734,36</b>	

## NOTA INTEGRATIVA

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allo stesso bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

*"La nota integrativa indica:*

- i criteri di valutazione applicati;*
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*



- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
  - *la denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
  - *le quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
  - *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
  - *la ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
  - *la ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
  - *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
  - a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
  - b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
  - c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni*

### **Criteri di valutazione**

E' da tenere presente che in base a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale (allegato n. 4/3 al d.lgs. 118/2011 - punto 3, rubricato: La misurazione dei componenti del risultato economico), per consentire

la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento (di competenza) delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione (di competenza) delle spese.

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione viene effettuata esclusivamente nei confronti delle società e non nei confronti degli enti strumentali, poiché essendo enti in contabilità finanziaria, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del decreto legislativo 118/2011 - principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Ciò premesso, dall'analisi della nota integrativa della società consortile partecipante al gruppo consolidato si evince che le diverse poste patrimoniali sono così valutate:

<b>POSTA DI BILANCIO</b>	<b>PARCHI DEL DUCATO</b>	<b>G.A.L. del Ducato</b>	<b>LEPIDA</b>
<b>Immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	COSTO DI ACQUISTO NETTO FONDO AMMORTAMENTO	COSTO DI ACQUISTO / PRODUZIONE NETTO FONDO AMM.O	COSTO DI ACQUISTO / PRODUZIONE NETTO FONDO AMM.TO
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	PARTECIPAZIONI: METODO PATRIMONIO NETTO	NON VALORIZZATE	Non si evidenziano Partecipazioni solo crediti da depositi cauzionali a medio lungo termine valutati con il CRITERIO DELPRESUMIBILE VALORE DI REALIZZO
<b>Rimanenze</b>	NON VALORIZZATE	NON VALORIZZATE	COSTO DI ACQUISTO
<b>Crediti</b>	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	NON VALORIZZATE	NON VALORIZZATE	MINORE TRA I COSTI SPECIFICAMENTE SOSTENUTI PER L'ACQUISIZIONE ED IL VALORE DI REALIZZO
<b>Disponibilità liquide</b>	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE
<b>Fondi rischi e oneri</b>	ANALISI PRUDENZIALE DEL RISCHIO	NON VALORIZZATI	ANALISI PRUDENZIALE DEL RISCHIO
<b>Tfr</b>	NON VALORIZZATA	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE
<b>Debiti</b>	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE

Mentre le poste economiche sono così valutate

<b>POSTA DI BILANCIO</b>	<b>PARCHI DEL DUCATO</b>	<b>G.A.L. del Ducato</b>	<b>LEPIDA</b>
<b>Proventi</b>	ANNO DI ACCERTAMENTO + PRINCIPIO DI CORRELAZIONE CON LA COPERTURA DEL COSTO	PRINCIPIO DI COMPETENZA AL MOMENTO DELLA CONSEGNA DEI BENI E DELL'ESEGUITA PRESTAZIONE PER I SERVIZI	PRINCIPIO DI COMPETENZA AL MOMENTO DELLA CONSEGNA DEI BENI E DELL'ESEGUITA PRESTAZIONE PER I SERVIZI
<b>Onere</b>	ANNO DI LIQUIDAZIONE + ASSOCIAZIONE CON SERVIZIO RESO	PRINCIPIO DI COMPETENZA INDIPENDENTEMENTE E DALLA DATA DI PAGAMENTO, AL NETTO DEI RESI, DEGLI SCONTI, DEGLI ABBUONI E DEI PREMI	PRINCIPIO DI COMPETENZA INDIPENDENTEMENTE E DALLA DATA DI PAGAMENTO, AL NETTO DEI RESI, DEGLI SCONTI, DEGLI ABBUONI E DEI PREMI
<b>Ammortamenti</b>	VEDASI PARAGRAFO UNIFORMITA' SOSTANZIALE AMMORTAMENTI -	VEDASI PARAGRAFO UNIFORMITA' SOSTANZIALE AMMORTAMENTI -	VEDASI PARAGRAFO UNIFORMITA' SOSTANZIALE AMMORTAMENTI -

Da quanto esposto si desume una coincidenza dei principi contabili.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

### **Stato Patrimoniale – Attivo**

#### **Immobilizzazioni**

Le Immobilizzazioni sono pari ad € 13.289.917, sono riconducibili essenzialmente all'ente capogruppo e sono per la maggior parte costituite da immobilizzazioni materiali (€ 11.744.839) e da immobilizzazioni immateriali (€ 1.545.076).

Non si rilevano leasing finanziari.

#### **Attivo Circolante**

L'Attivo Circolante è pari ad euro 3.047.244, valore composto nei termini di seguito esplicitati.

### ***Crediti***

Nell'ambito del valore complessivo di € 2.269.258, si segnalano:

- "crediti per trasferimenti e contributi" per complessivi € 1.976.107 imputabili esclusivamente all'ente capogruppo è rappresenta il credito tipico dell'Ente Parchi nei confronti dei comuni che ne fanno parte e degli enti terzi finanziatori;
- "crediti verso clienti ed utenti" per € 192.308. Sono riconducibili all'attività operativa dell'Ente Parco e delle società consolidate;
- "altri crediti" per 100.843 euro.

I crediti sono tutti verso soggetti del territorio italiano ed esigibili entro l'esercizio successivo, tranne per l'importo consolidato di € 1,84 relativo a crediti immobilizzati con scadenza comunque non superiore ai cinque anni certificati da Lepida SpA e relativi a depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi € 777.927, di cui per giacenze sul conto di tesoreria, Istituto tesoriere € 765.784 (ente capogruppo), Banca d'Italia € 1.519 (GAL del Ducato), per depositi bancari e postali € 186 (LEPIDA) e per denaro e valori in cassa € 10.438 (ente capogruppo).

### ***Ratei e risconti attivi***

I ratei attivi ammontano ad € 0,00 mentre i risconti attivi ad € 5.386; di questi ultimi, € 5.050,30 si riferiscono alla capogruppo per canoni noleggio veicoli.

### **Stato Patrimoniale – Passivo e Netto**

#### **Patrimonio Netto**

Vedasi precedente punto 4. Consolidamento della relazione sopra estesa.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Ammontano a complessivi 120.409 e sono praticamente tutti imputabili alla capogruppo.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il TFR in complessivi € 2.327 è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT dei dipendenti delle entità consolidate.

### **Debiti**

I debiti, per complessivi € 2.029.318, sono tutti verso soggetti dell'area geografica Italia. Fanno capo alla capogruppo per € 2.015.161,82 al GAL del Ducato per € 13.782,87 ed a LEPIDA per € 327,87.

Sono principalmente esigibili entro l'esercizio successivo tranne che per l'importo evidenziato da LEPIDA come scadente oltre l'anno pari ad € 244.246,00, consolidato in € 3,50, relativo a debiti verso altri finanziatori e, precisamente a debiti per il finanziamento dei contratti con fornitori con riferimento alle attività aziendali per Oracle e Dell EMC attivati negli esercizi precedenti la cui conclusione è attesa nel 2024.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi ammontano ad € 320.

I risconti passivi sono pari ad € 3.910.814 riconducibili per la quasi totalità alla capogruppo quali Contributi agli investimenti (solo € 36,23 al GAL del Ducato).

### **Conto Economico**

I **componenti positivi della gestione** ammontano complessivamente a € 3.228.044 e sono sostanzialmente determinati da proventi da trasferimenti correnti (90,69%), da ricavi delle vendite e prestazioni e proventi dei servizi pubblici (6,49%) e dagli altri ricavi e proventi diversi (2,822%).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi si riferiscono principalmente alle attività operative del Gruppo.

Gli altri ricavi e proventi diversi ammontano ad € 91.075 di cui per € 71.005,83 riconducibili alla Capogruppo e per € 20.090,44 all'entità consolidata GAL del Ducato.

L'incremento dei componenti positivi rispetto al 2020 è stato di € 229.690,66.

Per quanto riguarda i **componenti negativi della gestione** pari ad € 3.483.436 si rileva l'incidenza delle principali voci di costo: prestazioni di servizi 25,66%, trasferimenti e contributi 5,95%, personale 28,56%)e ammortamenti e svalutazioni 32,22%.

Gli ammortamenti rappresentano la quota di competenza del periodo per l'utilizzo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Nel bilancio dell'Ente PARCHI DEL DUCATO di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, la voce ammortamenti ammonta ad € 1.121.909,16 per immobilizzazioni immateriali e materiali e non trova riscontro nella contabilità finanziaria.

Il costo complessivo del personale è così composto:

PARCHI DEL DUCATO Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale	G.A.L. DEL DUCATO soc. consortile a r.l.	LEPIDA Soc.Coop.pA.	TOTALE
983.712	10.619	387	994.718

(\*) Per le entità consolidate con il metodo proporzionale, il costo è pro-quota di partecipazione.

La **Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione** è negativa per € 255.392; saldo migliorato rispetto al 2020 di € 249.194.

La **gestione finanziaria** evidenzia un risultato negativo di € 6.674 con un miglioramento rispetto al 2020 di € 2.790 per diminuzione degli interessi passivi. Questi ultimi sono riconducibili essenzialmente alla capogruppo per € 6.388 su 6.389 e si riferiscono a debiti di finanziamento in ammortamento concessi dalla cassa depositi e prestiti.

La **gestione straordinaria** risulta negativa per € 60.780 derivante esclusivamente dal bilancio della capogruppo con un miglioramento di € 22.412 rispetto al 2020 dovuto essenzialmente all'incremento dei proventi straordinari (sopravvenienze attive, insussistenze passive) per € 131.772 a fronte di un incremento, ma in misura inferiore, degli oneri straordinari (insussistenze attivo) per € 111.460.

Il risultato prima delle imposte risulta negativo e pari ad € - 322,846.

Le imposte ammontano ad € 79.871.

La gestione economica 2021 del GAP "Ente PARCHI DEL DUCATO di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale" si chiude con un **risultato di esercizio** negativo di € - 402.717.

Il consolidamento ha apportato un leggero miglioramento rispetto al risultato economico negativo della capogruppo che era di € - 403.290.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Per quanto concerne la capogruppo, Ente PARCHI DEL DUCATO di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale, non viene erogata alcuna indennità di carica ai componenti il Comitato esecutivo, tranne al Presidente dell'Ente la cui indennità annua ammonta ad € 36.069,36. Al revisore unico è stato corrisposto un emolumento, comprensivo anche del rimborso per spese di viaggio, pari a € 7.100,00.

Per quanto concerne il G.A.L. DEL DUCATO soc. consortile a r.l., nell'anno 2021, è stato corrisposto all'organo amministrativo un compenso pari a € 17.915,00 ed il compenso ai sindaci per un importo di € 3.120,00.

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Soc. LEPIDA Coop.p.A. nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	35.160,00	35.000,00

I corrispettivi corrisposti per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis Cod. Civ. alla società di revisione sono i seguenti:

- Ria GrantThorton 19.000€ per la revisione legale al 31/12/2021

### Personale

La tabella che segue suddivide il personale dell'Ente di Gestione per i Parchi e la

Biodiversità – Emilia Occidentale - PARCHI DEL DUCATO (dipendenti a tempo indeterminato e dipendenti a tempo determinato) al quale si applica il CCNL Funzioni Locali, nelle diverse categorie/qualifiche funzionali, con riferimento al 31 dicembre 2021:

<b>Categoria</b>	<b>Numero in forza al 31.12.21</b>
A	==
B1 (ex 4a q.f.)	==
B3 (ex 5a q.f.)	0
C	13
D1 (ex 7a q.f.)	10
D3 (ex 8a q.f.)	4
Dirigenti	==
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>

Di seguito la struttura operativa del GAL al 31/12/2021:

<b>Ruolo</b>	<b>Data Assunzione</b>
Coordinatore/Direttore	1/06/2016
Progettista (ex Tecnico Amm.vo - Animatore)	1/07/2021
Responsabile Amministrativo	13/06/2016
Animatore	21/10/2016
Tecnico Amm./Animatore	Vacante da 1/07/2021

Per quanto riguarda LEPIDA SpA, a norma dell'art. 2427 c. 1 n. 15 C.C. il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria aziendale al 31/12/2021 risulta dal seguente prospetto:

<b>Numero medio</b>	<b>anno 2021</b>
Dirigenti	12
Quadri	44
Impiegati	566
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>622</b>

### **Strumenti finanziari**

Entrambe le entità consolidate evidenziano di non aver emesso strumenti finanziari e di non possedere strumenti finanziari derivati, così come la capogruppo.



### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

### **CONCLUSIONI**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.